



Prot. 11625 del 04/03/2016

AVVISO PUBBLICO n. 12/2016

- VISTO lo Statuto della Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN), emanato con DR n. 171 del 24/2/2012.
- VISTO il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità della SUN, ed in particolare l'art. 92 con riferimento ai contratti d'opera per attività non rientranti nelle mansioni e competenze del personale in servizio nell'ambito dell'Università;
- VISTA la disciplina in materia di prestazioni professionali ed in particolare gli artt. 2222 CC e seguenti;
- VISTO il D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.
- VISTO il decreto interministeriale n. 213 del 21.07.2011
- VISTA la necessità di attivare esercitazioni linguistiche per l'apprendimento dell'italiano come lingua straniera a favore di studenti stranieri (studenti erasmus e studenti in mobilità internazionale);
- CONSIDERATO che a tale esigenza il Dipartimento non può far fronte con proprio personale data l'indisponibilità all'interno della propria struttura organizzativa, di una figura disponibile allo svolgimento dell'incarico;
- VISTA legge n. 244/07 (Finanziaria 2008) in materia di affidamento di incarichi esterni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell' 11 marzo 2008 sulle disposizioni della legge n. 244/07 (Finanziaria 2008) in materia di affidamento di incarichi esterni da parte delle Pubbliche amministrazioni;
- VISTO che l'art. 17, comma 30, del Decreto Legge 78/09, convertito con modificazioni in L. 102/09, ha esteso il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ex art. 3 legge 20/94, agli atti e contratti di cui all'art. 7, comma 6 del D.lgs 165/01, nonché quelli concernenti studi e consulenze di cui all'art. 1 comma 9 L. 266/05;
- VISTO che la delibera n. 20/20009/P della Sezione Centrale della Corte dei Conti ha considerato estranea alla previsione normativa di cui sopra, gli incarichi di docenza;
- RAVVISATA l'esigenza di affidare n. 1 incarico di Insegnamento di lingua italiana per studenti stranieri (studenti erasmus e studenti in mobilità internazionale);



CONSIDERATO che l'incarico relativo allo svolgimento di un corso di lingua italiana per l'apprendimento dell'italiano come lingua straniera a favore di studenti stranieri è attività di docenza e pertanto, si ritiene parimenti escluso dal controllo preventivo di legittimità;

VISTE le delibere S.A. n. 29 del 24/02/2015 e CdA n. 29 del 25/02/2015 ed in esecuzione delle stesse;

È indetta

una procedura di selezione per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento della seguente attività:

Insegnamento di Lingua Italiana per studenti stranieri (studenti Erasmus e studenti in mobilità internazionale)

ART. 1

Oggetto della selezione

Oggetto dell'incarico è lo svolgimento di 80 ore di esercitazioni linguistiche per l'apprendimento dell'italiano come lingua straniera (LS) a favore di studenti Erasmus e studenti in mobilità internazionale, di cui 40 ore da svolgersi presso la sede di Santa Maria Capua Vetere e 40 ore presso la sede di Napoli.

ART. 2

Modalità di svolgimento della prestazione

L'incarico sarà espletato personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione e in via non esclusiva.

L'attività sarà svolta presso la sede del Laboratorio Linguistico del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali in via Perla - Santa Maria Capua Vetere (CE) e presso la Scuola di Medicina e Chirurgia nel Complesso Santa Patrizia, Via Armani 5 - Napoli.

L'attività oggetto della collaborazione avrà inizio nel mese di marzo 2016 e terminerà nel mese di giugno 2016.

Il Contrattista non è inserito nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente. Il contrattista deve coordinare la propria attività con quella del docente responsabile del Laboratorio Linguistico per il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, prof. Raffaele Spiezia, utilizzando i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura ed in coordinamento con essa.



ART. 3

Durata e importo del contratto

Il compenso unitario della collaborazione è di € 3.084,00 (euro tremilaottantaquattro/00) al lordo degli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e dell'Amministrazione. Il compenso sarà corrisposto in un'unica soluzione al termine di tutte le attività, previa valutazione positiva, da parte del responsabile del Laboratorio Linguistico per il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali e solo dopo l'effettivo trasferimento delle somme da parte dell'Ateneo.

ART. 4

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione alla presente valutazione sono, a pena di esclusione:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'attività;
- non aver riportato condanne penali.

Inoltre i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere madrelingua italiana;
- 2) Diploma di laurea in Lettere (V.O.) o Diploma di Laurea in Lettere Moderne, Laurea in Lingue e Letterature Moderne ovvero Laurea Specialistica o Magistrale in Filologia moderna oppure titoli equipollenti di cui ai DM 509/99 e 270/04;
- 3) essere in possesso di uno dei seguenti titoli post laurea conseguito presso un ateneo italiano o straniero (l'equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti):
 - dottorato di ricerca in Didattica dell'italiano L2 o Linguistica o Italianistica o Filologia moderna;
 - specializzazione in Didattica dell'italiano L2;
 - master annuale o biennale in Didattica dell'italiano L2;
- 4) comprovata esperienza nella didattica dell'italiano come Lingua Straniera (LS) presso enti pubblici.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Il mancato possesso di titoli di studio e/o requisiti professionali comporta l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.



I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali può disporre, con provvedimento motivato, in qualunque fase della presente procedura selettiva, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

Sono considerati titoli valutabili:

- Voto di laurea del titolo di partecipazione richiesto;
- Dottorato di ricerca e/o corsi post laurea (specializzazione, master, perfezionamento) in lingua italiana e/o didattica dell'italiano e materie affini;
- Pubblicazioni scientifiche affini all'area della linguistica e/o didattica dell'italiano come Lingua Straniera (LS);
- Esperienza documentata in didattica dell'italiano come Lingua Straniera (LS) presso soggetti pubblici e/o privati e/o università pubbliche italiane e straniere.

I titoli sopraindicati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande stabilito nel presente avviso; dovranno essere documentati o autocertificati secondo le modalità indicate nel successivo art. 6.

ART. 5

Modalità di selezione e criteri di valutazione

L'assegnazione dell'incarico avviene a seguito di esame comparativo per titoli, secondo criteri predeterminati dalla Commissione, mirante ad accertare la maggiore coerenza dei titoli stessi con le caratteristiche richieste, e colloquio:

il punteggio riservato ai titoli è di 60/100, così ripartiti:

- Voto di laurea del titolo di partecipazione richiesto: *max* punti 10
- Dottorato di ricerca e/o corsi post laurea (specializzazione, master, perfezionamento) in lingua italiana e/o didattica dell'italiano e materie affini: *max* punti 5
- Pubblicazioni scientifiche affini all'area della linguistica e/o didattica dell'italiano come Lingua Straniera (LS): *max* punti 5
- Esperienza documentata in didattica dell'italiano come Lingua Straniera (LS) presso soggetti pubblici e/o privati e/o università pubbliche italiane e straniere: *max* punti 40.



Il punteggio riservato al colloquio è di 40/100.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato nella valutazione dei titoli un punteggio di almeno 36 punti, su un massimo di 60 disponibili per la valutazione dei titoli stessi.

Il colloquio sarà finalizzato ad accertare la conoscenza del candidato di applicazioni pratiche di metodologie didattiche e di sistemi informatici di base, con particolare riferimento alla gestione delle apparecchiature multimediali ed informatiche per l'autoapprendimento, nonché di una lingua europea a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 24/40.

La graduatoria finale è espressa in 100/centesimi; l'idoneità si intenderà raggiunta se il candidato avrà conseguito il punteggio di almeno 60/100.

A parità di votazione totale precede il candidato più giovane di età.

La graduatoria verrà resa nota mediante affissione all'albo del Dipartimento e sul sito internet dell'Ateneo.

ART. 6

Domanda di partecipazione

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo nonché della conoscenza e di accettazione delle norme vigenti.

La domanda di partecipazione redatta in carta semplice (secondo l'allegato A) e firmata dal candidato, pena l'esclusione, dovrà essere presentata entro **le ore 12.00 del 14 marzo 2016** a mezzo:

- posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato (pena l'esclusione) da inviare al seguente indirizzo: dip.lettereebeniculturali@pec.unina2.it ;
- servizio postale, tramite raccomandata (non fa fede il timbro postale) indirizzata al Direttore del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali – Piazza San Francesco – 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE);
- consegna a mano alla Segreteria amministrativa del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali – Piazza San Francesco – 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE);

Della ricezione farà fede il timbro dell'Ufficio ricevente. Non farà fede quindi il timbro postale e, anche se le domande saranno inviate con raccomandata a/r, farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricevimento apposta dall'ufficio protocollo del Dipartimento. Sulla busta a pena di esclusione, dovrà essere riportata oltre al nome e all'indirizzo del mittente, la dicitura **"AVVISO PUBBLICO 12/2016 – SELEZIONE CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - PROT. n. 11625"**. La suddetta dicitura dovrà essere riportata, a pena di esclusione, nell'oggetto della PEC in caso di utilizzo di posta elettronica certificata.



L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la perdita delle domande di partecipazione e/o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda e non risponde di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità:

- A) cognome e nome;
- B) data, luogo di nascita;
- C) cittadinanza;
- D) possesso della Laurea magistrale LM da intendersi laurea specialistica (LS), o laurea rilasciata ai sensi del vecchio ordinamento con l'indicazione della votazione, dell'anno e dell'Ateneo presso il quale è stata conseguita e possesso degli altri requisiti di ammissione;
- e) di essere di madrelingua italiana;
- f) di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- g) di godere dei diritti civili e politici, non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- h) di non trovarsi in situazioni di incompatibilità, ai sensi di legge, a svolgere l'incarico mediante stipula di un contratto di diritto privato con il Dipartimento;
- i) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13, 1° comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche ed integrazioni;
- j) di non essere in una delle condizioni elencate dall'art. 18, co. 1, lett. b della L 240/2010 precisamente di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il Rettore, il direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- k) di essere fisicamente idoneo all'attività da svolgere.

Dalla domanda deve risultare, altresì, la residenza (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia e numero telefonico) e il recapito, se diverso dalla residenza, ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura.



Alla domanda dovranno essere allegati:

- Curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto
- Copia del documento di riconoscimento
- Copia del tesserino di codice fiscale
- Copia dei titoli ritenuti utili ai fini della valutazione

Il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del D.P.R. n°445/2000.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n°445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

Qualora il Dipartimento rilevi dichiarazioni non veritiere dispone, salvo gli ulteriori procedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti, in caso di dichiarazioni non veritiere sui requisiti essenziali per la partecipazione al concorso.

Non è sanabile, e comporta pertanto l'esclusione immediata dalla selezione, l'omissione nella domanda di partecipazione del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente, della firma del concorrente in calce alla domanda stessa, la mancanza del curriculum scientifico-professionale, debitamente sottoscritto.

I candidati dovranno inoltre dichiarare di acconsentire, o di non acconsentire, alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei alla procedura. I dati personali saranno raccolti e conservati dal Dipartimento di Lettere e Beni Culturali unicamente per le finalità della procedura di selezione e saranno trattati in ottemperanza alle prescrizioni della richiamata normativa e agli obblighi di riservatezza.

Nella domanda debitamente sottoscritta il candidato autocertifica ai sensi dell' art. 1 del DPR 403/93 il possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione.

Il Dipartimento in regime di autotutela con provvedimento motivato del Direttore si riserva la facoltà di revocare la procedura di selezione, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero non procedere alla stipula del contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria, dell' incarico, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Il Dipartimento si riserva, altresì la facoltà di affidare l'incarico anche in presenza di una sola domanda validamente presentata.

La dichiarazione da cui si evincano i dati relativi all'eventuale svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali, in caso di conferimento dell'incarico, sarà pubblicata a cura dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente sul sito dell'Ateneo.



In caso di esito positivo della procedura di valutazione comparativa, i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni devono presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni, ai fini dello svolgimento dell'incarico.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003 di acconsentire all'utilizzo dei dati personali ai soli fini del procedimento amministrativo per il quale vengono rilasciati.

ART. 7

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, composta di tre esperti, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, è nominata dal Direttore del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali e formula la graduatoria in base ai criteri sopra indicati.

La valutazione dei titoli precede il colloquio e sarà resa nota dalla Commissione mediante affissione nel giorno e nella sede fissati per il colloquio al successivo art. 8.

ART. 8

Colloquio

Il colloquio si terrà il giorno 15 marzo 2016 alle ore 09:30 presso la sede del Laboratorio Linguistico del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali sito in via Perla – 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE).

Tale avviso costituisce a tutti gli effetti notifica ufficiale per l'ammissione alla prova.

I candidati che non sono stati esclusi dalla procedura dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede sopra indicati, muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

I candidati esclusi riceveranno la comunicazione di esclusione dalla procedura selettiva all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

ART. 9

Stipula del contratto

Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti con decreto e stipula il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria.



ART. 10

Autotutela

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare il presente bando, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di non procedere, anche temporaneamente, al conferimento dell'incarico, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

ART. 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Paola Landriani, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, e-mail paola.landriani@unina2.it - telefono 0823/274307.

ART. 12

Pubblicazione

Il predetto Decreto sarà oggetto di pubblicazione sul sito web dell'Ateneo. L'avviso sarà pubblicato all'Albo Ufficiale del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali sito in piazza S. Francesco complesso San Francesco – Santa Maria Capua Vetere e nel sito di Ateneo www.unina2.it.

Copia del presente bando è altresì disponibile presso la segreteria amministrativa del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Santa Maria Capua Vetere, 04/03/2016

Il Direttore del Dipartimento
prof. Marcello Rotili



Allegato A

Al Direttore del Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali
Piazza San Francesco
81055 S. Maria Capua Vetere (CE)

Il sottoscritto COGNOME _____

NOME _____

nato a _____ (prov. _____)

il _____

residente in _____ (prov. _____)

CAP _____ via _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di **valutazione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'insegnamento di Lingua Italiana per studenti stranieri di cui al bando n. 12/2016, prot. 11625/2016.**

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nat_ aprov..... il
- b) di essere residente inprov.....;
- c) di possedere la cittadinanza.....;
- d) di essere madrelingua italiana;
- e) essere in possesso del seguente titolo di studio:
..... conseguito presso in data
.....
con votazione
- f) di essere in possesso dei requisiti di ammissione richiesti all'art. 4 dell' avviso pubblico relativo alla presente procedura di valutazione comparativa, come specificato nell' allegato curriculum vitae;



g) di essere/non essere dipendente pubblico presso la seguente Amministrazione.....;

h) di eleggere agli effetti della procedura di valutazione il seguente domicilio:

cognome _____ nome _____

presso _____

via _____ città _____ (prov _____)

cap _____ tel. _____ cell. _____;

- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito sopra indicato;
- j) di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- k) di non aver riportato condanne penali;
- l) di non trovarsi in situazioni di incompatibilità, ai sensi di legge, a svolgere l'incarico mediante stipula di un contratto di diritto privato con il Dipartimento;
- m) di non essere in una delle condizioni elencate dall' art. 18 co. 1 lett. b della L. 240/2010, precisamente di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il Rettore, il direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- n) di essere fisicamente idoneo all'attività da svolgere.

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in carta semplice:

- Curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto
- Copia del documento di riconoscimento
- Copia del tesserino di codice fiscale
- Copia dei titoli ritenuti utili ai fini della valutazione

Data.....

FIRMA

(N.B.: le dichiarazioni di cui al curriculum vitae si intendono rese in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione. In caso di mancata dichiarazione, sotto la propria responsabilità, la documentazione non potrà essere valutata)